

Città metropolitana di Torino

**D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i.: Art. 30 - Domanda della Società Manifattura di Legnano S.r.l. in Concordato Preventivo di rinnovo della concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 4 pozzi in Comune di Perosa Argentina ad uso antincendio. (Pratica n. 010478 - Cod. Utenza TO11772) Assenso.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29.7.2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 496-13466 del 22.6.2017; Codici Univoci: TO-P-01764, TO-P-01765, TO-P-01766 e TO-P-01767.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche (... omissis ...) DETERMINA;

- 1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i. il rinnovo alla Società Manifattura di Legnano S.r.l. in Concordato Preventivo, con sede legale in Comune di Legnano (MI), Via Lega n. 13 – C.F. e P.Iva: 00771160157, della concessione preferenziale di derivazione d'acqua da falda superficiale, rilasciata con la D.D. n. 283-25187 del 7.4.2008, integrata dalla D.D. n. 333-20990 del 16.5.2013, assentito per uso antincendio (uso Civile di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.) in misura di l/s massimi e medi 0,0015 per complessivi mc/annui 50, derivata da n. 4 pozzi in Comune di Perosa Argentina (nr. pr. **010478** - Cod. Utenza **TO11772**);
- 2) di approvare il disciplinare relativo al rinnovo della concessione alla derivazione d'acqua sotterranea in oggetto e allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
- 3) di accordare il rinnovo della concessione per anni 30 (*trenta*) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza della concessione originale, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di rinnovo della concessione;
- 4) di accordare il rinnovo della concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
- 5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)